



**Beatrice Lampariello**

Aldo Rossi e le forme del razionalismo esaltato  
Dai progetti scolastici alla «città analoga», 1950-1973

Con illustrazioni a colori e bn  
Habitat

Pagine	368
Prezzo	34,00 €
Data di pubblicazione	2017
ISBN	978-88-746-2730-1
Formato	167x240 mm

## IL LIBRO

Il libro ricostruisce, per la prima volta in maniera unitaria e completa, l'opera di Aldo Rossi, dagli anni della formazione scolastica e universitaria sino ai progetti del 1973. Si concentra dunque su un arco temporale cruciale per la fondazione di una poetica che ha radicalmente rinnovato significati e figure dell'architettura razionalista del periodo «eroico», quello collocato fra le due guerre mondiali. Attraverso disegni, fotografie, note, lettere e altri documenti – molti dei quali finora inediti – viene analizzata, secondo un ordine cronologico e tematico, l'intera produzione di Rossi all'interno del contesto culturale, politico ed economico dell'Italia del dopoguerra: dai progetti giovanili e dall'impegno nel Partito Comunista Italiano al principio dell'«autonomia», dagli studi sulla morfologia urbana e sulla tipologia edilizia (culminati nel libro *L'architettura della città*) alla definizione della «città analoga» e alla «Tendenza», sino alle prime opere realizzate per il quartiere Gallaratese di Milano e il cimitero di San Cataldo di Modena. Il testo documenta anche le relazioni intellettuali di Rossi con alcuni dei protagonisti del panorama architettonico italiano (tra gli altri, Ernesto Nathan Rogers, Carlo Aymonino, Ezio Bonfanti, Manfredo Tafuri) e gli studi, con i loro cambiamenti d'interpretazione, dell'opera di Étienne-Louis Boullée, Adolf Loos, Le Corbusier, Louis Kahn e Mario Ridolfi. Ricerca teorica, progetti e disegni rivelano tutti la volontà di Rossi di reinventare l'architettura quale pura forma carica di valori universali e atemporali, ma al tempo stesso espressiva di una precisa esperienza autobiografica, secondo quel «razionalismo esaltato» che avrebbe aperto le porte a un superamento del razionalismo a partire dai suoi stessi presupposti, e che avrebbe messo l'opera dell'architetto milanese al centro del dibattito internazionale.

## L'AUTRICE

Beatrice Lampariello si laurea presso l'Università degli Studi Roma Tre e ottiene il dottorato di ricerca presso l'École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL), sovvenzionato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica. Attualmente svolge attività di ricerca e di insegnamento presso l'EPFL in qualità di collaboratrice scientifica. Ha pubblicato le monografie *Superstudio* (insieme a Roberto Gargiani, Laterza, Roma-Bari 2010) e *Villa a Floirac. Rem Koolhaas/OMA 1994-98* (Aracne, Roma 2011), e articoli e saggi sull'opera di Aldo Rossi.